ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13
C.F. 94152350545 C.M. PGIC854007
A5E1679 - Area Omogenea Segreteria
Prot. 0012376/U del 28/12/2022 09:38 II.1 - Consiglio di istituto, Consiglio di circolo e Consiglio di Amministrazione

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13
Sede Legale: Via Garigliano, 9 – 06134 Ponte Valleceppi (PG)
Sede Amministrativa: Via Brenta s.n.c. – 06134 Ponte Valleceppi
Cod. Mecc. PGIC854007 – Cod. Fisc. 94152350545 e-mail pgic854007@istruzione.it
Tel. 075 5928004 – 075 6920177 – Sito Web: www.icperugia13.edu.it

REGOLAMENTO
di
DISCIPLINA

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13
Scuola Primaria

ART. 1 - PRINCIPI E FINALITÀ

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento ed è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Scuola.
La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

ART. 2 - INFRAZIONI DISCIPLINARI E SANZIONI

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli alunni, riportate nella "Tabella Sanzioni", che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (uscite didattiche, viaggi di istruzione, attività integrative, etc.).
Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita nella "Tabella Sanzioni" di seguito riportata.

Tabella Sanzioni:

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	*TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E ORGANI COMPETENTI*
Mancanze lievi: 1) disturbare lo svolgimento delle lezioni; 2) tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola (es.: urlare, uscire dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.); 3) mancata osservanza delle disposizioni organizzative.	ammonizione verbale: è comminata dal docente in forma orale; ammonizione scritta: è comminata dal docente, dal dirigente scolastico o dai suoi collaboratori, in caso reiterazione dei comportamenti scorretti di cui alla presente sezione. L'ammonizione viene riportata sul diario dell'alunno o su altro supporto idoneo (per es.: quaderno avvisi) o inviata tramite e-mail e deve essere controfirmata da un genitore/tutore per presa visione. In relazione alla gravità del fatto può essere convocata la famiglia per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione e/o con il dirigente scolastico (o un suo collaboratore).
Mancanze gravi: 1) utilizzare il telefono cellulare e apparecchiature di riproduzione audio o video negli ambienti scolastici o comunque	ammonizione scritta: da parte del docente della classe, del dirigente scolastico o dei suoi collaboratori, riportata sul diario dell'alunno o su

durante lo svolgimento di attività didattiche senza l'autorizzazione del personale docente; 2) comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti delle Istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, delle religioni, del dirigente scolastico, del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico; 3) imbrattare le pareti dei locali e gli arredi in un qualsiasi modo; 4) rovinare o danneggiare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola; 5) mettere in atto comportamenti che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività scolastiche; 6) offendere e/o insultare il personale docente, i collaboratori scolastici o i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste; 7) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica; 8) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone; 9) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione; 10) utilizzo improprio e/o incivile dei servizi igienici; 11) atti di bullismo e molestie a danno dei compagni (cfr Legge n. 71/2017); 12) atti di cyberbullismo e uso improprio dei social network (cfr Legge n. 71/2017).	altro supporto idoneo (per es.: quaderno avvisi) o inviata tramite e-mail e comunicata in tal modo per iscritto ai genitori/tutori, che controfirmano per presa visione. Nel caso di mancanze ripetute, il dirigente scolastico convocherà i genitori/tutori, insieme ai docenti del team, per informarli della reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti e della necessità di stabilire una linea di condotta comune. Le mancanze di cui ai punti 1) e 9) comportano anche la consegna dell'apparecchiatura utilizzata al docente coordinatore di plesso o al dirigente scolastico, che la tratterranno in custodia fino al ritiro della stessa da parte del genitore/tutore dell'alunno.

Il personale docente, ma anche non docente (collaboratori scolastici, operatori *ad personam*, esperti, ecc.), in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.
Le sanzioni dell'ammonizione verbale e scritta possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento.
Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle Autorità competenti.

ART. 3 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO – Assunzione del provvedimento disciplinare

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad accertamento dei fatti da parte del docente e garantendo condizioni di equità.
In caso di riscontro delle mancanze riportate nella tabella di cui all'art. 2 del presente regolamento, il docente procede con l'ammonizione verbale o l'ammonizione scritta sul diario dell'alunno o su altro supporto idoneo (per es.: quaderno avvisi) o inviata tramite e-mail.
Qualora le mancanze si ripetano, il Dirigente Scolastico, sentito il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto l'alunno, informando in merito i genitori previa convocazione presso l'Istituto.

ART. 4 – IMPUGNAZIONI

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni.
Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta, entro 30 giorni.

ART. 5 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio di Istituto in caso di necessità e/o sulla base delle osservazioni eventualmente formulate dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/12/2022 con delibera n. 52
Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 131